



UNIONE VENETA BONIFICHE

**RASSEGNA STAMPA  
UNIONE VENETA BONIFICHE**

**TESTATE:**

**IL GAZZETTINO**

**IL GAZZETTINO**  
Padova

**IL GAZZETTINO**  
Venezia

**IL GAZZETTINO**  
Rovigo

**IL GAZZETTINO**  
Treviso

**la VOCE di ROVIGO**  
nuova

**la Nuova** di Venezia e Mestre **il mattino** di Padova **la tribuna** di Treviso

**IL GIORNALE  
DI VICENZA**

**L'Arena**  
IL GIORNALE DI VERONA

CONTRATTI di PIZZALI  
**il Resto del Carlino** Fondato nel 1885

**CORRIERE DEL VENETO**

**9 MAGGIO 2014**

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB  
[comunicazione@bonifica-uvb.it](mailto:comunicazione@bonifica-uvb.it)

## OGGI NOTIZIE SU:

Consorzio/Pag.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Veronese										
Adige Po										
Delta del Po										
Alta Pianura Veneta										
Brenta										
Adige Euganeo										
Bacchiglione										
Acque Risorgive										
Piave										
Veneto Orientale										
LEB										

**9 MAGGIO 2014**

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB  
[comunicazione@bonifica-uvb.it](mailto:comunicazione@bonifica-uvb.it)

## Tributi consortili, istruzioni per l'uso

Sono in arrivo in questi giorni gli avvisi di pagamento del Consorzio di Bonifica Brenta: ecco le scadenze e le modalità degli oneri. Il presidente Cuman: "Gli utenti non solo pagano il tributo ma governano l'ente, potendone controllare l'operato"

[Redazione](#)  
[bassanonet.it](http://bassanonet.it)



### TRIBUTI CONSORTILI 2014

Sono in arrivo in questi giorni gli avvisi di pagamento del Consorzio di Bonifica "Brenta" per il contributo dell'anno 2014.

I contributi vengono calcolati in base a precise direttive della Regione Veneto e possono riguardare la sola bonifica idraulica, cioè il complesso di azioni legate a garantire un ordinato flusso idrico all'interno del territorio, minimizzando i fenomeni di esondazione, od anche l'irrigazione dei terreni: in entrambi i casi con notevoli vantaggi per gli interessati.

"Si tratta della manutenzione e gestione di una fittissima rete di canali - 2400 chilometri ed oltre 14.000 manufatti idraulici - atti allo sgrondo delle acque del territorio a seguito di piogge intense e/o per garantire l'irrigazione a favore dell'agricoltura - ricorda il presidente dell'Ente, Danilo Cuman -. Un compito non facile e che richiede una presenza ed un'azione costante; i relativi oneri vengono suddivisi tra i proprietari degli immobili che presentano beneficio. Un metodo moderno e democratico anche perché gli utenti non solo pagano il tributo, ma governano l'ente, potendone controllare l'operato."

Ad ulteriore garanzia di trasparenza, già da qualche anno il Consorzio si è dotato - in modo innovativo a livello nazionale - di un sistema di localizzazione satellitare dei mezzi operativi; grazie a questo, sul sito Internet del Consorzio in ogni momento chiunque può visualizzare gli interventi e i cantieri in corso nelle varie zone del territorio.

Gli avvisi di pagamento possono essere pagati per importi maggiori di 100 euro in due rate con scadenza 30 maggio e 10 settembre mentre per importi fino a 100 euro in un'unica rata con scadenza 30 maggio. Nel caso l'avviso venga ricevuto tardivamente, lo stesso può essere pagato entro 15 giorni dalla data di ricezione senza incorrere in alcuna sanzione.

Oltre alle consuete modalità di pagamento con bollettino postale, bonifico bancario e domiciliazione bancaria, è possibile il pagamento dei contributi consortili presso qualunque sportello ATM (bancomat) del gruppo Gruppo Intesa Sanpaolo, in particolare della Cassa di Risparmio del Veneto (tesoriere del Consorzio), senza l'addebito di alcuna commissione d'incasso; un'ulteriore opzione che si è voluta offrire per andare incontro alle esigenze dell'utenza. Per eseguire il pagamento basterà inserire una qualsiasi carta bancomat in uno degli sportelli ATM convenzionati del gruppo Intesa Sanpaolo, selezionando l'opzione "BONIFICI E PAGAMENTI" e digitando il numero identificativo del pagamento riportato sull'avviso di pagamento ricevuto. Eseguito il pagamento, si otterrà una ricevuta attestante l'avvenuto versamento.

Ulteriori dettagli della procedura da seguire per il pagamento sono illustrati nel sito internet del Consorzio ([www.consorziobrenta.it](http://www.consorziobrenta.it)) nella sezione "TRIBUTI - modalità di pagamento".

Per ulteriori informazioni, si può contattare direttamente l'Ufficio Tributi del Consorzio al numero 049/5970822 od inviare un telefax al numero 049/5970859.

## Il sottogretario Barbara Degani in fiera

# «Sbloccheremo il patto di stabilità per il rilancio»

Dal presidente di Veronafiere Ettore Riello un appello all'attuale Governo, rappresentato ieri all'inaugurazione di Samoter da Barbara Degani, sottosegretario all'Ambiente. «Il Paese», ha detto Riello, «è stato incapace di cogliere le opportunità offerte dall'Europa: è restrittivo nell'applicazione delle direttive, ha una burocrazia che sta uccidendo le imprese. E invece di pensare a questi problemi, a Roma si occupano delle guerre tra partiti. Speriamo che entro tre anni, entro quindi la prossima edizione di Samoter, qualcuno nella capitale si svegli, dando delle opportunità a questo settore».

L'assist è stato colto al volo da Degani: «Per dare nuova linfa al settore», ha replicato il sottosegretario, «è necessario sbloccare il patto di stabilità per finanziare interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e di prevenzione del rischio idrogeologico. Due punti fondamentali anche nel nuovo Decreto Ambiente che presenteremo domani (oggi, ndr)».



Il palazzo uffici di Veronafiere

Davanti a Degani era presente una platea di rappresentanti del mondo politico ed economico locale: l'assessore ai Lavori pubblici della Regione Veneto, Massimo Giorgetti, il presidente della Provincia di Verona Giovanni Miozzi, l'assessore del Comune di Verona Anna Leso, il vicepresidente della Camera di Commercio veronese Maurizio Danese e il direttore generale di Veronafiere Giovanni Mantovani. Per le associazioni erano presenti il presidente di Unacea Enrico Santini, quello di Ascomac, Elisa Cesaretti, il presidente di Siteb, Michele Turrini e il vicepresidente di Federcostruzioni Luca Turri. **FL**



**La storia****L CALENDARIO**

«Entro agosto sarà pronto il progetto definitivo per la realizzazione in via provvisoria della rotatoria all'incrocio tra viale Mazzini e via Cairoli, per la quale è già stato creato lo spazio necessario con l'abbattimento di Casa Busato». L'annuncio di Cristina Balbi è arrivato a inizio agosto dello scorso anno. L'assessore alla cura urbana aveva inoltre spiegato che il progetto sarebbe stato sottoposto alla Sovrintendenza, ma anche al Consorzio di bonifica per il rifacimento del tratto di tombotto della roggia Seriola che corre sotto il marciapiede lungo via Bonollo, in modo da non precludere utilizzi futuri. Il cantiere un anno fa sembrava ormai prossimo all'apertura. Eppure, a nove mesi di distanza, tutto è fermo.

**OSTACOLI**

Cosa è accaduto fino a questo momento? I primi ritardi sono stati causati dalla Sovrintendenza, che ha chiesto all'amministrazione di rivedere più volte il progetto che era stato realizzato. Le Belle Arti hanno chiesto di limitare la segnaletica verticale e realizzare un'opera il meno impattante possibile.

**ICOSTI**

Sul futuro per ora non c'è certezza. L'unico dato sicuro è il finanziamento. Le risorse necessarie alla realizzazione - 200 mila euro - sono già state stanziare grazie a un emendamento al bilancio 2013. L'allestimento provvisorio della rotatoria porrà le basi per la realizzazione dell'anello definitivo, il cui costo è di 350 mila euro. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MADDALENE****«Erba alta  
pericolo  
idraulico»**

In merito all'articolo «Sfalcio, la replica di aim - già' fatti due passaggi» pubblicato sul Giornale il 7 maggio volevo confermare quanto segnalato da Sandro Guaiti.

Nella parte di pista ciclabile in territorio di Maddalene (che porta a Costabissara) all'8 maggio, giorno in cui scrivo, non è passato alcun mezzo per lo sfalcio dell'erba.

Questi ritardi, che si ripetono ogni anno, causano un serio pericolo idraulico per le abitazioni e sui fondi agricoli adiacenti.

Inoltre volevo ribadire che pulizia dei fossi viene fatta solo ed esclusivamente dai privati che oltre a pagare la tassa di bonifica devono anche accollarsi la manutenzione ordinaria e straordinaria dei fossati.

**Irene Mercante**



## La "Remada" riparte da un convegno

► BATTAGLIA TERME

Si apre con il convegno "Battaglia Terme, i suoi canali e il loro ambiente", la trentaquattresima stagione dell'associazione "Remada a seconda", che dà il via al nuovo corso con la presidente Maria Elisabetta Assereto. L'appuntamento è domani, dalle 9.30 alle 12.30, in sala del Municipio. L'incontro coniugherà temi attuali legati alla sicurezza idraulica e al ruolo dei consorzi di bonifica, alla storia e alle potenzialità turistiche del canale. Si parlerà di progetti futuri e delle iniziative per il rilancio del turismo fluviale. Tra i relatori, coordinati dal presidente dell'Associazione regionale giornalisti agroalimentari e ambientali di Veneto e Trentino Fabrizio Stelluto, interverranno l'assessore all'Ambiente della Regione Maurizio Conte, l'assessore alla Cultura e Identità veneta della Provincia Luca Littamè, il sindaco di Battaglia Daniele Donà, il presidente del circolo remiero "El Bisato" Egidio Vettore, il direttore del Museo della navigazione di Battaglia Bruno Savin, il direttore di "Civiltà dell'Acqua" Eriberto Eulisse, il presidente del consorzio di bonifica Adige Euganeo Antonio Salvan e il dirigente del Genio civile di Padova Marco Dorigo. Al termine del convegno e in attesa della manifestazione, che si terrà sabato 24 e domenica 25 maggio, sarà inaugurata la mostra iconografica e fotografica con le immagini più significative dei 34 anni della "Remada a seconda".

(i.z.)



PADOVA 2020: CAMPAGNA IN BARCA

## «Fiumi, risorsa chiave per turismo e ambiente»

di Simone Varroto

Dopo le bici e il furgone, la campagna elettorale di Francesco Fiore è pronta a salpare in barca. Ieri alla scalinata del Piovego, vicino a porta Portello, il candidato di Padova 2020 ha presentato insieme ad alcuni rappresentanti della lista Impegno Comune l'imbarcazione con il suo nome che percorrerà nelle prossime settimane i canali e i fiumi di Padova, dalle Porte Contarine al Bassanello. Tra le tematiche che saranno rilanciate da Fiore via barca ci sono la salvaguardia idraulica e lo sviluppo del turismo fluviale, visto come risorsa dalle grandi potenzialità per una città ricchissima di vie d'acqua e distante solo 30 chilometri da Venezia.

«Se non ci pensa Padova al turismo fluviale non vedo chi altro possa farlo», ha sottolineato ieri Fiore. «Per una città che è collegata idraulicamente a Venezia è obbligatorio riscoprire il turismo fluviale e delle vie d'acqua», ha proseguito, «che oltre a essere molto caratterizzante può diventare una vera e propria filiera grazie all'indotto, attraverso la riscoperta delle imbarcazioni tipiche, l'artigianato, i servizi collegati al turismo e all'attività sportiva fluviale. Senza conta-

re che la fitta rete di canali navigabili offrirebbe la possibilità di creare lavoro socialmente utile per la manutenzione. È un tema che deve entrare con forza nell'agenda politica».

Per Padova 2020 e la lista Impegno Comune i benefici di un intervento per la valorizzazione della rete delle vie fluviali sarebbero molteplici: dalla pulizia dei manufatti storico monumentali attigui ai corsi d'acqua all'approccio integrato alla gestione del territorio ambientale e fluviale, con la partecipazione della comunità locale. Risanate le vie d'acqua ci sarebbero le premesse per la nascita di una filiera turistica, dello sport e ricreativa legata alle vie d'acqua, nella quale coinvolgere le società remiere e le associazioni che si occupano di ambiente, navigazione e voga tradizionale. Creando nuovi approdi e garantendo un sistema di allacciamento elettrico e rifornimento lungo il canale Piovego si potrebbero attirare anche le house boat, le case galleggianti che al momento evitano Padova perché non offre servizi alle poche imbarcazioni che attraccano.

«Prima di tutto però bisogna impegnarsi per migliorare la manutenzione ordinaria delle vie fluviali e ridurre il rischio idraulico, in primis con la realizzazione dell'Idrovia, che deve essere navigabile e ciclabi-

le», sottolinea Leo Ercolin, capolista di Impegno Comune. In proposito, stasera alle 21 nella sala polivalente di via Piovese 74, a Voltabarozzo, si terrà un incontro con dibattito sul tema del rischio idraulico, a cui parteciperanno come relatori Luigi D'Alpaos, ordinario di idraulica dell'Università e Sergio Lironi, presidente onorario di Legambiente Padova, con due candidati di Impegno Comune, il capolista Leo Ercolin, consigliere comunale, e Lorenzo Fellin, ex prorettore all'Edilizia.



**PIAZZOLA**

# Riattivata la centrale idroelettrica e il bacino di Isola Mantegna diventa un'oasi naturalistica

(M.C.) Sarà sistemato il bacino di Isola Mantegna frazione di Piazzola sul Brenta e riattivata la centrale idroelettrica. È stato concluso dal Consorzio di bonifica Brenta, infatti, il complesso iter amministrativo e la Regione del Veneto ha approvato e cofinanziato gli interventi. Il bacino ha la doppia funzione di mitigare le piene della roggia Contarina, collega-

ta al bacino, e di fare da scorta d'acqua a fini irrigui. Si potrà ottenere anche un utilizzo dello specchio d'acqua che arricchirà il territorio.

La centrale da ristrutturare può produrre 600 mila chilowattora all'anno. L'estensione del bacino è di circa 4,73 ettari, dei quali circa 3,80 sono sommersi. Il progetto prevede: la realizzazione di un isolotto di circa

realizzazione e la nidificazione, un terrapieno lato strada provinciale, la risagomatura, con realizzazione di una nuova sponda. Sarà promossa la reintroduzione del canneto e il percorso naturalistico intorno al bacino. Un'area di 300 mq adibita a parcheggio. Il percorso comprende passerelle pedonali e pontile in legno e punti per l'osservazione dell'avifauna. «Ci sembra che quanto previsto sia di notevole interesse - ha detto Danilo Cuman presidente del Consorzio - Ci stiamo impegnando da anni sul progetto». «Abbiamo seguito da tempo queste iniziative del Consorzio e siamo stati sempre al suo fianco per portarle avanti. Ora non ci resta che attendere la realizzazione, che auspico avvenga in tempi brevi», sono le parole di Renato Marcon sindaco di Piazzola.



550 metri quadrati, la superficie sarà oggetto di impianto di specie erbacee igrofile e di qualche specie legnosa. In seguito sarà lasciato esente da interventi manutentori e inaccessibile alle persone, per favorire la rinatu-



## Eraclea Via al mese dell'ambiente

ERACLEA - Prende il via oggi il mese dell'ambiente e del paesaggio organizzato da Comune di Eraclea con la collaborazione di Vegal, Consorzio Bim Basso Piave e Consorzio di Bonifica Veneto Orientale. Dei quattro appuntamenti più importanti previsti oggi, alle 18.30, al Centro di educazione ambientale di Eraclea Mare (ex fornace) si parte con un convegno sui temi del Piave e l'inaugurazione della mostra "La Piave 220", risultato di una ricerca condotta dall'associazione Verdi Ac-

que in collaborazione con il Politecnico di Milano. Nel convegno si parlerà del Piave sia sotto l'aspetto di identità territoriale che degli aspetti amministrativi, presentando anche il progetto di "Contratto di Fiume" da parte del Bim. Previsto anche un intervento canoro del coro "El Piave" di Eraclea. Da ricordare anche la giornata ecologica di sabato 17 maggio, con il coinvolgimento delle scuole e l'inaugurazione del nuovo bosco di via dei Fiori. (m.mar.)

© riproduzione riservata



**OCCHIOBELLO**  
Un bacino  
di laminazione  
anti-allagamenti

L'opera servirà a  
scongiurare il  
rischio  
di allagamenti  
della zona



(I.Bas.) Le abbondanti piogge e gli allagamenti delle scorse settimane hanno reso necessaria la progettazione di un bacino di laminazione in via Piersanti Mattarella. Si tratta di un intervento di somma urgenza per prevenire disagi in occasione di avverse condizioni climatiche. Il responsabile dell'area Lavori pubblici Lorenzo Raffagnato ha così predisposto gli atti per l'allargamento del fossato. Su un'area privata di circa 3mila metri quadrati, verrà creato un bacino di laminazione che sarà di supporto alle fognature nelle situazioni di forti precipitazioni. Il bacino di laminazione, infatti, andrebbe a contenere le acque fin

tanto che queste non verranno regolarmente allontanate dagli impianti di sollevamento. Tale soluzione è funzionale a prevenire fenomeni di allagamento di abitazioni e scantinati.

Il progetto è già stato inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche ed è finanziato nel bilancio dell'esercizio dell'anno in corso e in fase di predisposizione. Dopo l'approvazione del bilancio, sarà espropriata l'area privata, la cui proprietà ha dato la disponibilità all'occupazione del bene. Saranno poi eseguite le opere. Il costo dell'intervento è pari a 26.390,06 euro.

© riproduzione riservata

